

GLI STATI GENERALI DELL'AVVOCATURA CONTRO IL SOCIO DI CAPITALE

Stralcio della norma che consente i soci di solo capitale negli studi legali, così come prevista dal ddl Concorrenza, licenziato dal Consiglio dei Ministri e ora all'esame delle Commissioni alla Camera dei deputati. Ma anche disponibilità al dialogo con il Ministero di Giustizia, affinché si avvii una vera modernizzazione della professione forense. Queste le ferme richieste contenute in un documento dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura discusso negli Stati Generali dell'Avvocatura Italiana, riuniti recentemente a Roma.

Ai lavori hanno partecipato il Cnf, la Cassa Forense, il Coordinamento degli Ordini, numerosi Presidenti degli Ordini forensi di tutta Italia e diverse associazioni di categoria. «Questa norma è un pasticcio - attacca **Mirella Casiello**, presidente dell'Oua - non solo perché contraddice i principi che ispirano la professione forense ma anche perché, così come è stata formulata, non prevede alcuna limitazione alla presenza di soci di mero capitale nelle società di avvocati e soprattutto non affronta i problemi legati alla fiscalità e alla previdenza di queste società 'ibride'». 🙄

